

PUBBLICITA'
Commerciali L. 150 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 350 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 200 m/m; Giudiziarie L. 350 m/m.

TRAPANI NUOVA

In ultima pagina
La giornala sportiva
a cura di Salvatore Faraci e Piero Montanti

Settimanale di Politica Attualità e Sport

Sped. abb. Postale - Gr. I
UNA COPIA LIRE QUARANTA

I GRANDI TEMI DI LOTTA DELLA U.I.L.

Riforma delle pensioni e del sistema ospedaliero

Il raggiungimento della sicurezza sociale non si realizza inquadrando questo o quel problema nella sua tematica, bensì esaminando tutti i problemi della previdenza dando ad essi una dimensione più ampia e risolvendoli secondo il sistema e non ricorrendo a taluni espedienti

La riforma e il miglioramento delle pensioni è un argomento all'ordine del giorno. Sono quasi cinque milioni, del resto, di pensionati — e almeno altrettanti lavoratori giunti ormai in prossimità dei limiti di età — che attendono il progetto di legge a revisione del superato sistema previdenziale attualmente in vigore.

La riforma e il miglioramento delle pensioni è un argomento all'ordine del giorno. Sono quasi cinque milioni, del resto, di pensionati — e almeno altrettanti lavoratori giunti ormai in prossimità dei limiti di età — che attendono il progetto di legge a revisione del superato sistema previdenziale attualmente in vigore.

La riforma e il miglioramento delle pensioni è un argomento all'ordine del giorno. Sono quasi cinque milioni, del resto, di pensionati — e almeno altrettanti lavoratori giunti ormai in prossimità dei limiti di età — che attendono il progetto di legge a revisione del superato sistema previdenziale attualmente in vigore.

La riforma e il miglioramento delle pensioni è un argomento all'ordine del giorno. Sono quasi cinque milioni, del resto, di pensionati — e almeno altrettanti lavoratori giunti ormai in prossimità dei limiti di età — che attendono il progetto di legge a revisione del superato sistema previdenziale attualmente in vigore.

La riforma e il miglioramento delle pensioni è un argomento all'ordine del giorno. Sono quasi cinque milioni, del resto, di pensionati — e almeno altrettanti lavoratori giunti ormai in prossimità dei limiti di età — che attendono il progetto di legge a revisione del superato sistema previdenziale attualmente in vigore.

La riforma e il miglioramento delle pensioni è un argomento all'ordine del giorno. Sono quasi cinque milioni, del resto, di pensionati — e almeno altrettanti lavoratori giunti ormai in prossimità dei limiti di età — che attendono il progetto di legge a revisione del superato sistema previdenziale attualmente in vigore.

La riforma e il miglioramento delle pensioni è un argomento all'ordine del giorno. Sono quasi cinque milioni, del resto, di pensionati — e almeno altrettanti lavoratori giunti ormai in prossimità dei limiti di età — che attendono il progetto di legge a revisione del superato sistema previdenziale attualmente in vigore.

Si discute sempre:
... ma quando si comincerà a realizzare?

Zona industriale Bacino di carenaggio e area di sviluppo

La riunione che si è tenuta sabato alla Camera di Commercio resterà ancora ennesima espressione di demagogia paternalistica?

Al momento di andare in macchina apprendiamo che sabato scorso, su iniziativa del Presidente Camerale, si è tenuta presso la Camera di Commercio di Trapani una riunione a livello provinciale per discutere sui problemi dell'economia trapanese connessi con la realizzazione della Zona Industriale, del Nucleo di Industrializzazione e del Bacino di Carenaggio.

Erano presenti, al completo, le Autorità cittadine, e ci risulta che i problemi sono stati trattati ad alto livello di responsabilità, in specie per quanto concerne la priorità delle opere da realizzare. Pare però che lo studio che sabato scorso è stato condotto dalle personalità convocate dal Presidente Camerale sia stato preparatorio ad una riunione che si dovrà tenere a Trapani prossimamente, a livello ancora più elevato, ed alla quale dovrebbero partecipare gli Assessori Regionali per lo Sviluppo Economico e per i LL.PP.

Assupiamo che tale riunione possa avere miglior fortuna delle precedenti, nel senso che quanto di buono è stato deliberato sabato scorso non resti soltanto, come per tutte le riunioni che da molti anni a questa parte si indicano sugli stessi argomenti, in-

tile espressione di demagogia paternalistica. Tuttavia noi ci permettiamo di suggerire al Presidente Camerale l'opportunità di ricordare, in occasione della diramazione degli inviti per la prossima riunione economica, che oltre a deputati della DC interessati alla soluzione dei problemi economici della nostra Provincia esistono anche Deputati di altri Partiti che hanno bene il diritto di esporre le loro vedute sugli argomenti trattati altrettanto quanto i deputati democratici cristiani ai quali peraltro non ci risulta che gli operatori economici del trapanese abbiano rilasciato alcun mandato di esclusiva per la trattazione dei loro problemi.

Diciamo questo perché alla riunione di tecnici tenutasi sabato scorso presso la Camera di Commercio, pare siano stati anche invitati a partecipare, non sappiamo a quale titolo, soltanto ed esclusivamente tre deputati della Democrazia Cristiana.

Siamo certi che il Presidente della Camera di Commercio vorrà dimostrare in questa prossima occasione la Sua sensibilità oltre che ai problemi economici della nostra provincia anche ai problemi dei rapporti politici e sociali — magari tra i soli Partiti del Centro-Sinistra.

A.A.A. RESPONSABILE CERCASI

Alla scuola dei Faraoni

"You have never had it so good" sbandierava Macmillan dei suoi conazionali, nelle elezioni del 1959. "Non siete mai stati tanto bene" significa, tradotto nella nostra lingua. Era quello l'anno della "gara al benessere" per l'Inghilterra. Lo Stato era il "protettore" del cittadino; assistenza gratuita per malattia, vecchiaia, natalità; paghe, lotterie sul calcio, mille milioni di sterline all'anno in scommesse, il turismo incoraggiato in ogni forma. Il "grande padre" Stato.

Ma voi, agricoltori italiani, anche voi non siete mai stati tanto bene. Ve lo ha spiegato, all'aprirsi del 1965, un nutrito campionario di Personalità politiche e di Presidenti assortiti: Bonomi, Sedati, Cantoni, Ferrari Aggradi, Bignardi, Ramadoro, Gaetani, Sgarbanti, Farina. Hanno detto: "Si tratta di assicurare la continuità dello intervento dello Stato sulla base dell'esperienza fatta dal Piano Verde e nel quadro delle esigenze che si manifestano...".

Recentemente è pervenuto dal Senato il disegno di Legge del Governo per lo sviluppo della proprietà coltivatrice...". Il 1964 ha registrato un aumento del reddito agricolo del 4 - 5 per cento. I migliori risultati produttivi non sono stati soltanto determinati da fattori climatici, ma anche dai progressi tecnici della nostra agricoltura...". La luce scaturisce dal recente accordo di Bruxelles; accordo buono...". Quello che l'agricoltura ha potuto dare nel 1964 all'economia del Paese dimostra come il suo apporto sia importante per il benessere di tutta la collettività nazionale...".

...si è provveduto con azioni di efficace intervento nel settore granario...". "ormai siamo in cammino e dobbiamo avanzare...". E per l'agricoltura siciliana ci sono nel sacco ben 70 miliardi; 32 per opere di bonifica, 18 per viabilità agricola, 5 per infrastrutture, 5 per sistemazioni idrico forestali, 10 per i piani zonal di sviluppo dell'ERAS. Rilancio della economia agricola isolana in grande stile.

sposizione dell'agricoltore le sementi selezionate per la campagna granaria 1965, per questa campagna così ricca di rose prospettive. Lo dicono i bigs, che sanno tutto, loro.

E l'agricoltore ricorre con fiducia alle "sementi selezionate", le acquista con fiducia, con fiducia le getta nei solchi.

A Fulgore, a Valderice, a Vita, a Buseto Palazzolo, in altre contrade. E con fiducia aspetta. Passa un giorno, passa l'altro, pioggia, sole, ma la "semente selezionata" non spunta. E ormai non spunterà più.

I bravi, fiduciosi, protetti agricoltori votano un Ordine del Giorno che dà fuoco alle polveri dell'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura e del Consorzio Agrario. Inchieste, sopralluoghi, perizie. Responsabile cercasi.

Ma il grano, per quest'anno, quelli di Fulgore e alibi non lo mietiranno. Danni per 30 milioni.

I danni delle "providenze", ahimè.

E che cosa abbia "selezionato" il Consorzio, resterà per sempre un mistero.

Sarebbe forse opportuno, a questo punto, che i "tecnici" andassero a istruirsi sui papiri egiziani. Dopo quattromila anni, il grano trovato nel sarcofago di Ramses II, posto a dimora, germogliò. E Neceo II, altro Faraone, diede alla spedizione organizzata da lui, che superando lo stretto di Bab-el-Mandeb, scese per mare lungo il "paese degli aromi" fino al Capo di Buona Speranza, la "semente selezionata" che quegli animosi e pazienti navigatori seminavano e raccoglievano scendendo a terra ogni qualvolta i viveri accendevano ad esaurirsi.

Allora il Consorzio Agrario non esisteva; poveri esploratori, quale triste fine.

Eppure non siete mai stati tanto bene, lavoratori della terra.

Abbiamo raggiunto, grazie a Dio, tra nazionali e regionali di Leggi, Piani, Riforme ed emendamenti, numeri a tre cifre. E, assieme alle Leggi, il "grano" c'è chi se lo fa. E chi se lo fa. E chi se lo fa. E chi se lo fa.

Miky Seuderi

Sul problema delle Giunte Comunali

Netta e chiara posizione del Partito Repubblicano

Riaffermata la necessità di una ripresa dei colloqui tra i partiti del centro-sinistra - Auspicato un chiarimento all'interno del P.S.I. in Provincia di Trapani

Pubblichiamo, qui di seguito l'ordine del giorno approvato domenica dalla Direzione Provinciale del Partito Repubblicano che si è riunita alla presenza dell'on. Nino Montanti, per esaminare la situazione politica - amministrativa in

Provincia di Trapani. Ecco il tema dell'ordine del giorno approvato: La direzione provinciale del Partito Repubblicano italiano, riunitasi domenica 17 c. m. per un esame approfondito della situazione

PRESENTATO DAL GOVERNO

Disegno di legge per i disoccupati

Il Governo ha presentato al Senato, che lo esaminerà all'imminente riapertura, un decreto legge di notevole importanza sociale. Il provvedimento stabilisce infatti, di posizioni straordinarie in favore degli operai disoccupati dell'industria edile e di quelle affini. «Nei confronti di questi lavoratori — è detto nella relazione ministeriale che accompagna il decreto legge — che hanno particolarmente risentito delle conseguenze negative della congiuntura economica è infatti prevedibile, che la stagione invernale determinerà ulteriori sfavorevoli riflessi sul piano della occupazione. Da ciò la necessità e l'urgenza del provvedimento adottato.

politico - amministrativa nella nostra provincia; RILEVATO Invitato pertanto i propri direttivi sezionali dei vari Comuni a valutare la necessità di rivedere, ove se ne determinassero le condizioni, particolari situazioni politiche non aderenti alla linea espressa con il deliberato del 29 novembre anzidetto. Quanto precede al fine di portare maggior chiarezza nella situazione politica provinciale, nel pieno rispetto della volontà popolare chiaramente espressa in occasione delle ultime consultazioni elettorali del 22 novembre e che ha dato ai partiti del centro sinistra la possibilità di formare giunte funzionali nella quasi totalità dei comuni della provincia.

ESAMINATO Il testo della lettera diramata alla stampa dal Segretario Provinciale del P.S.I., ne respinge le argomentazioni polemiche prendendo atto della buona volontà in essa dichiarata diretta alla ripresa del colloquio con i partiti del centro sinistra, in specie laddove dichiarata di essere disposto ad un esame delle singole situazioni locali, ove ne ricorrano le condizioni per la formazione di giunte di centro sinistra.

RIBADISCE l'assoluta necessità di riprendere al più presto il colloquio fra i partiti del centro-sinistra onde pervenire con sollecitudine alla normalizzazione della situazione politica in tutti i comuni della provincia di Trapani, così come auspicato con il comunicato stampa emesso a seguito della riunione del 29 novembre 1964 che impegnava il Partito a «farsi promotore per la costituzione di giunte di centro-sinistra in tutta la provincia di Trapani sulla base di un programma politico di rinnovamento econo-

Un miliardo dell'Italia per la lotta alla fame

L'apposito disegno di legge è stato già presentato dal Governo alle Camere

Tempo addietro il direttore generale della FAO, dottor Senn, illustrando all'assemblea generale di Roma dell'organismo internazionale la situazione mondiale dell'alimentazione e le prospettive per il futuro, lanciava un grido di allarme particolarmente drammatico: la umanità è avviata, se non si addiverà ad una svolta totale, negli investimenti dei grandi paesi industrializzati, verso un avvenire di fame e di denutrizione. L'appello della FAO, raccolto immediatamente da diverse organizzazioni laiche e religiose e da numerosi Paesi, veniva ripreso anche da Paolo VI durante la sua visita in India. Oggi all'appello risponde anche l'Italia che parteciperà al programma alimentare mondiale promosso dalle Nazioni Unite con un contributo di un miliardo di lire. Un ddl in tal senso è stato presentato al Parlamento dal governo e sarà passato all'esame delle Camere alla ripresa dei lavori parlamentari.

derarsi superato poiché le

Attività dell'Istituto della vite e del vino

LUSINGHIERI APPREZZAMENTI alla produzione dei vini siciliani

In provincia di Trapani hanno destato molta ammirazione la vastità del territorio destinato alla coltivazione della vite e i numerosi stabilimenti di lavorazione

Nel quadro del programma di «Promotion» per lo sviluppo delle esportazioni vinicole siciliane ed in particolare per un rilancio del vino marsala sul mercato inglese e nei paesi del Commonwealth Britannico, l'Istituto Regionale della vite e del vino. In collaborazione con la camera di commercio italiana a Londra, ha organizzato recentemente una visita nelle principali zone vinicole siciliane del giornalista e corrispondente della televisione Britannica (B.B.C.) Mr. Rex Tremlett.

Il signor Tremlett, esperto conoscitore di vini, è giunto in Sicilia, accompagnato dalla sua gentile consorte, dopo aver visitato le principali zone vinicole della Francia, della Svizzera, della Germania, del Trentino e dell'Alto Adige comprendendo complessivamente un percorso di ben 8.000 km. a bordo di un proprio motor-caravana con tale mezzo, il signor Tremlett, viaggiando lungo gli itinerari più importanti della Sicilia, hanno avuto modo di soffermarsi nei principali centri vinicoli delle provincie di Palermo, Trapani, Catania, Messina e Siracusa visitando stabilimenti ed aziende vitivinicole.

In provincia di Trapani hanno destato molta ammirazione ed in certo modo sorpresa per Mr. Tremlett la vastità del territorio destinato alla coltivazione della vite ed altrettanta ammirazione hanno destato vasti e numerosi stabilimenti per la lavorazione del vino marsala nella città omonima. Qui i graditissimi ospiti hanno avuto modo di degustare l'ottimo marsala dry che è stato una vera rivelazione come lo fu per molti inglesi a Londra lo scorso novembre 1963 in occasione della prima degustazione dei vini siciliani tenuta in quella città al café Royal, su iniziativa dello stesso istituto vitivino.

In provincia di Catania, nel corso di alcune visite a stabilimenti ed aziende sono stati fatti degustare gli ottimi vini da pasto della zona dell'Etna, alcuni dei quali specialmente i rossi sono stati paragonati ai migliori e più rinomati vini rossi Europei.

Complessivamente si ha ragione di credere che Mr. Tremlett ha riportato la migliore impressione sulle attrezzature vinicole siciliane e sulla attuale legislazione regionale per lo sviluppo ed il potenziamento delle attività cooperative nel campo vitivinicolo nonché sui lavori tecnici e sperimentali che l'Istituto Vitivino sta compiendo per il miglioramento qualitativo della produzione dei vini da pasto e relativi valorizzazione.



Giorni fa si sono uniti in matrimonio il Dott. Giuseppe Di Via e la gentilissima signorina Caterina Liotti. Ai novelli sposi partiti per un lungo viaggio di nozze la famiglia del Trapani Nuova porge infiniti auguri.

Advertisement for Bellanca e Amalfi-Pezzano. It features a decorative border with snowflake patterns. The word 'SALDI' is written in large, bold, black letters. Below it, a box contains the percentages '20% 30% 50%'. At the bottom, the name 'BELLANCA e AMALFI-PEZZANO' is written in a stylized font. The background is light with some faint patterns.

Il Presidente della Camera di Commercio Prof. Luciano Sesta, il Prefetto ha ammirato il fastoso salone delle adunanze e gli altri locali camerali di rappresentanza, esprimendo il proprio complimento per la sobrietà ed il gusto dell'arredamento, perfettamente consono all'ambiente economico che rappresentano.

Il Presidente della Camera di Commercio Prof. Sesta quindi, dopo aver presentato al Prefetto i membri della Giunta Camerale, ha dato il benvenuto all'Autorvole rappresentante del Governo, a nome proprio e di tutte le categorie economiche che ha lo onore di rappresentare.

Il Prof. Sesta ha quindi, in una breve panoramica, esposto i principali problemi che condizionano la ripresa economica della provincia di Trapani, ponendo l'accento principalmente sui problemi che travagliano la agricoltura, che rappresenta il settore economico principale della provincia di Trapani.

Il Presidente della Camera di Commercio ha altresì accennato ai problemi della zona industriale di Trapani ed ha concluso il suo breve, ma esauriente intervento dichiarandosi certo di poter contare, per la risoluzione di tali importanti problemi, sulla collaborazione del

La l'annata produttiva 1964 è risultata nettamente sfavorevole per i coltivatori siciliani di carciofi. Malgrado un lieve aumento da 9.996 ha nel 1963 a 10.038 ha della superficie investita, la produzione ha registrato una flessione di quasi il 2 per cento: da 883 mi-

Advertisement for 'La giornata del Liceo' at A Castelvetro. The text describes a theatrical performance by the 'Cine Teatro Palme' at the Liceo. It mentions that the performance is a comedy in five acts, based on the satirical play by Carlo Goldoni. The text is framed by a decorative border.

stazione di vini con corrispondenti in tutta la Gran Bretagna, avrà la possibilità di dare una larga diffusione ai suoi scritti contribuendo in tal modo a facilitare ulteriormente l'azione di quegli operatori siciliani che già nella citata manifestazione londinese ebbero modo di fare apprezzare i propri prodotti riuscendo anche ad avviare delle trattative che si stanno dimostrando sempre più fruttuose.

A conclusione della loro visita in Sicilia i Sigg. Tremlett sono stati ricevuti dal Presidente dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino, Avv. Gaetano Messina, al quale hanno riferito le loro immediate impressioni sulla Sicilia di oggi e su tutto quanto di interessante ed assolutamente nuovo hanno visto in Sicilia grazie anche all'aiuto ed all'opportunità offerta loro dall'Istituto.

Nel concedersi dal Presidente Avv. Messina, il Sig. Tremlett ha preannunciato che è sua intenzione scrivere al più presto un interessante libro sui vini siciliani e sulla sua storia.

re spiccata competenza e conoscenza di tali problemi, ed ha concluso il suo breve, ma molto esauriente, intervento impegnandosi di essere a disposizione, e nella qualità di rappresentante del Governo, ma soprattutto nella qualità di amico, per la più completa ed incondizionata collaborazione al fine di poter contribuire alla risoluzione dei problemi che ancora condizionano l'economia della provincia di Trapani.

Ha quindi trattato alcuni problemi economici, dimostrando una particolare

Advertisement for 'La giornata del Liceo' at A Castelvetro. The text describes a theatrical performance by the 'Cine Teatro Palme' at the Liceo. It mentions that the performance is a comedy in five acts, based on the satirical play by Carlo Goldoni. The text is framed by a decorative border.

IL CIRCO ORFEI nella nostra Città

Nando, Liana, Rinaldo Orfei e C. stanno per piantare le tende a Trapani. I primi del prossimo mese vedremo la carovana Orfei: uomini e beive, luci e colori, lazzi e suspense tutta la magia antica e sempre valida del circo, ritornerà per la letizia dei piccoli e grandi.

Sappiamo che l'Orfei è il più grande clan italiano e ha una organizzazione da fare invidia alla TV di Via Teulada.

Inoltre conduce con sé quest'anno il Circo di Budapest con numeri straordinari, attrazioni e svaghi col «brivido». Coreografia e musiche sono curatissime. Il programma, diviso in due tempi, sollecita tutta la curiosità e l'attesa del pubblico: molte novità lo renderanno quest'anno completamente nuovo ed eccezionale.

Anche lo zoo va visitato, riorcoratevene. E quando sarà a Trapani ne ripareremo: è un piccolo scintillante mondo che va esplorato col più gaio spirito d'avventura.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta da bollo e complete di tutte le indicazioni prescritte dall'art. 3 del bando e indirizzate al Ministero dell'Interno - Direzione Generale dei Servizi Antincendi - dovranno essere presentate o fatte pervenire alla Prefettura della Provincia in cui il candidato risiede entro e non oltre il termine perentorio del 23 gennaio 1965.

Per ogni chiarimento gli interessati possono rivolgersi al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani ed all'Ufficio di Gabinetto della Prefettura.

Le produzioni nazionali, che nel 1964 era stato del 3,6 per cento, nel 1964 è sceso ad appena l'1,9 per cento. Informazioni giornalistiche e riferiscono che nel corso delle ultime settimane sul mercato ortofrutticolo di Francoforte sul Meno, i limoni siciliani di maggior pezzatura (da «180») e cioè teoricamente i migliori, sono stati sistematicamente trascurati o addirittura ignorati. Per contro, le preferenze degli acquirenti si sono appuntate decisamente verso le pezzature minori (soprattutto le «120») che per giunta hanno spuntato prezzi nettamente migliori di quelli del prodotto più grosso; anzi è avvenuto che, contrariamente al normale, i prezzi hanno mostrato tendenza a diminuire in ragione inversa delle dimensioni del frutto, spuntando di conseguenza livelli più alti per le pezzature minori. Così la pezzatura «120» ha spuntato intorno ai 9,50 marchi per «cartone» (le «150» 9,950 marchi; la «180» appena 9 marchi nominali (perché nessuno la voleva),

Large advertisement for 'TELEVISIONE' and 'ANDAMENTO ECONOMICO della Regione siciliana'. The top part is a TV schedule for National and Local channels, listing programs like 'Cronache italiane', 'La TV dei ragazzi', and 'Non è mai troppo tardi' with their respective times. The middle part is a headline 'ANDAMENTO ECONOMICO della Regione siciliana' with a sub-headline 'Dal bollettino del Banco di Sicilia'. The bottom part contains several short articles: 'Vaccinazione antipolio' (Antipolio vaccination), 'A CASTELVETRANO La giornata del Liceo' (The day of the Liceo at Castelvetro), 'PROTEINE NEL PETROLIO L'uomo di domani non vivrà di pillole' (Proteins in petroleum: The man of tomorrow won't live on pills), 'VEICOLI E MOTORI' (Vehicles and engines), and 'ENERGIA ELETTRICA' (Electric energy).

(Segue in 4° pag.)

DOPO LA STAGIONE DEI PREMI

LA FORMICA

di Pierre Thomas

Giancarlo giocherellava da un'ora in quella viuzza deserta che scendeva tortuosa verso il porto. In fondo si intravedevano gli alberi delle navi immobili nell'acqua stagnante che ammorbidiva di putridi miasmi tutto il quartiere.

cava di varcare il rigagnolo, ma appena una goccia le toccava le zampine, si tirava vivamente indietro, poi s'affrettava lungo la corrente in cerca di un qualsiasi guado. Il bambino la seguiva attentamente con gli occhi, come affascinato da quei tentativi.

ni individui sfruttavano i loro numerosi figli per cavarne di che vivere, obbligandoli a mendicare nei quartieri alti e alle porte dei bar. Dovevano rientrare la sera con una somma prestabilita, sotto pena di insulti e legnate. Poi il padre se ne andava a buttare quei soldi alla taverna, bevendo e giocando a carte.



Giancarlo, un marmocchio di quattro anni, biondastro e moccioso, coi capelli rapati a zero, era infagottato in un paio di calzoni troppo grandi per lui, e così rattoppati che non si sarebbe potuto indovinare quali fossero in origine stoffa e colore.

(china di Miky Scuderi)

Nella viuzza vicina, il mercato era nella sua ora di punta ed il frastuono arrivava fin lì. Un po' attenuato, ma qualche grido di tanto in tanto, sovrastava e s'innalzava prepotente sul monotono brusio di fondo. Lì le bancarelle strapiene di frutta e verdura ammonchiavano in piramidi il cui equilibrio aveva qualcosa di miracoloso. Il pesce, mantenuto umido da un'esile filo d'acqua stava accanto ad agnelli appesi all'altezza dei passanti ed ai quarti di carne intorno a cui ronzavano centinaia di mosche. Il gelataio aveva piazzato il suo carrettino accanto a uno che faceva bollire polipi. Ma per quanto i venditori vantassero le qualità delle merci ed i vivi colori producessero impressionanti contrasti e la folla rumorosa si accalcasse e si urtasse, una sorta di angoscia si sprigionava da tutta quella massa eterogenea e variopinta.

plesso. S'infilò con aria cogitabonda le dita nel naso poi nella bocca e ricominciò l'operazione: un colpo violento di giornale, l'affogamento forzato ed infine la contemplazione del cadavere della vittima portato via dalla corrente. Quello che accadeva intorno a lui non lo riguardava né punto né poco. Per lui, il mondo si limitava a quell'insetto e a quel gioco in apparenza crudele, ma in fondo banale.

rialzato per proseguire la lotta ad armi pari. Ma quest'ultimo, in un lampo, cavò dalla tasca non un coltello come ci si aspettava, ma una rivoltella. E prima che qualcuno avesse potuto rendersene conto, due spari ruppero il silenzio che la lotta aveva di colpo creato. Scoppiò improvvisamente una terribile confusione. Gente accorrea dal vicino mercato, altri fuggivano, grida e richiami s'incrociavano.

Il "boom,, della narrativa si chiama "Istria Grigia,,

Il romanzo di Schreiner ha avuto soprattutto una larghissima attenzione di pubblico - In corso di stampa la seconda edizione del libro

Nel dicembre 1963 un paginone del «Corriere della Sera» raccoglieva promesse bilanciate, scaramanzie sulla narrativa nazionale, con molte dichiarazioni di scrittori più noti. Il medesimo giornale a conclusione della «panoramica» ante 1964 diceva saggiamente: «Non è detto che la vera sorpresa per il 1964 non possa venire anche da chi non abbiamo in terpellato».

1959 per «Nubi sugli Eucalipti» l'Osservatore Romano scriveva: «uno stile sobrio ed efficace, scaramanzia sulla narrativa nazionale, oggettivo come l'albero della bosaglia e la torcia del sole, levigata serena che spinge a sentimenti profondi». Attraverso tre vicende tanto diverse, in tre mondi lontani (Africa, Ungheria, Istria), Carlo Schreiner ha seguito con impegno il suo cammino, creando opere di autentica poesia e validità narrativa, giungendo inevitabilmente a quel che possiamo senz'altro

chiamare il «Boom» che premia il suo impegno e che — questo è più significativo — si è realizzato per un autore che, da quel che sappiamo, non fa parte, ancora, di circoli, di gruppi, di trusts letterari... Abbiamo letto, proprio in questo tempo, che di «Istria Grigia» è in corso di stampa la seconda edizione. E questo risultato si registra dopo due mesi dalla apparizione del volume. E forse, tra tante, la citazione che più ci sembra adatta a concludere queste

note sulla singolare affermazione di un nostro validissimo romanziere, è questa che prendiamo da un periodico dalla testata di particolare valore «L'Arena di Pola» (che vive a Gorizia): «Egli insegue con amore i suoi personaggi, nelle loro vicissitudini quotidiane, nei loro tormenti interiori». E questa forse, anche, una spiegazione del sempre più crescente interesse che stanno acquistando in questi anni le opere di Carlo Schreiner? Per noi, ovviamente, l'attenzione

si sofferma soprattutto sulla rara e autentica efficacia con cui delinea ed approfondisce la psicologia di tutte le sue figure femminili: dalla soave «Matina di Nubi sugli Eucalipti» alla dinamica spavalda ardente «Ragazza di Budapest» alla generosa e vivacissima Francesca che domina la scena dell'ultima fatica di Schreiner: «Istria Grigia», che gli reca, ora, tutte le soddisfazioni che certo ha meritato.

Aminta Trazzi

MOSTRE D'ARTE



G. D'Aguzzano: «Incubi»

Gaspard D'Aguzzano

Le esperienze pittoriche del soggiorno romano hanno messo a nudo i valori umani nascosti che solo una profonda indagine e un continuo colloquio con gente valida della cultura

contemporanea possono compiere. Oggi D'Aguzzano affronta un arduo problema col presentare un gruppo di opere in netto contrasto con la tematica che si e-

ra imposta nell'ambiente del trapanese. Se quest'artista avesse presentato un solo quadro del genere in una mostra, non avrebbe avuto alcun consenso; ma l'allineare in una galleria una serie di questi quadri è come sentire una musica, un motivo che si sviluppa con una coerenza e una fluidità perfetta. Una pittura aspra, drammatica, calda e direi misteriosa; una pittura che non poteva trovare largo consenso negli amatori di un'arte facile e corrente. Una pittura sensibile e con una passione nascosta, segreta; con uno stile netto, un ordine mentale che pochi di questa generazione possiedono.

Questo alla tecnica, bisogna dire che l'impasto dei toni dà la precisa idea del mezzo sicuri di cui l'artista dispone, seguendo il proprio impulso; una pittura, ripetiamo, coraggiosa e senza sdolcinature; e al tempo stesso infusa di gentilezza e di candore. Mostra, questa da non sottovalutare, da tenere in conto da chi comprende l'arte e ne possiede la necessaria sensibilità.

Esseri che sentono sul loro capo la minaccia incommensurabile dell'ignoto, della paura dell'avvenire incerto ed oscuro. Ed anche quando il sesso grida, identificandosi con le cieche forze della natura (Negrita) lo spirito non decade mai e se pur con ritardo, torna a purificare tutto l'essere del peccatore. (Dopo la festa).

Compiessivamente possiamo dire che Giovanni Trapani, pur senza strafare, svolge le sue opere su un piano accettabile di arte per freschezza e sincerità di ispirazione.

Manifestando se stesso su questo piano ricco di promesse, si può concludere che il giovane pittore merita di essere ammesso, senza riserve, nel ristretto arredo degli artisti degni di tale nome.

Lino Tardìa

Gaspard Giacalone

Molo

Il molo è una lunga effe maiuscola segnata con brune pietre ne l'arbore liscio de l'acqua. Due barche attraccate dormono e si specchiano immote. Vicine e lontane l'isole verdi emergono in un candido fiato sospeso, e le torpide stagnanti saline mostrano allineati sotto la guardia dei fermi mulini i loro bianchi sarcofagi. Non canto si ode né voce... Non ombra si vede né nuvola... Dal molo contemplo l'incanto e più non penso che sono.

Da «I canti di Spagnola»

NINO FICI LI BASSI

Progetto di legge per l'esperanto

Apprendiamo che su iniziativa degli onn. Cariglia, Franzo e Borghi, sta per essere presentato di fronte alla VIII Commissione della Camera una proposta di legge tendente ad introdurre lo insegnamento dell'esperanto nelle scuole secondarie italiane. Nel caso di approvazione della proposta di legge, questa verrebbe senz'altro accolta con favore dalla popolazione, in quanto l'apprendimento dell'esperanto è molto più facile e breve di qualsiasi altra lingua vivente e lascerebbe agli studenti maggior tempo e più forze intellettive, da dedicare allo studio di altre materie.

POVERE ARAGOSTE - Per risolvere di lemni Carlo Levi non usa il metodo dell'asino di Buridano. Si trattava di definire titolo ed illustrazione di copertina dell'ultimo suo libro d'intonazione sarda. Lo scrittore-pittore pensò di invitare ad un lussuoso pranzo gli amici che sono sempre pronti a mostrarsi gastronomicamente devoti. Così si sacrificarono, cucinate vive, aragoste per ben quattordici chili. E ne uscirono, per ottima digestione, sia il titolo che l'illustrazione integralmente decisi. Ma cosa c'entravano quelle povere bestie che stavano così bene in mare?

telligente mogliettina!) pensò subito a soccorrerlo immettendogli respiro ma con un sistema veramente delizioso, ossia baciandolo lungamente. Sta di fatto che il cuore del paziente che aveva cessato di battere riprese a funzionare a perfezione. Così dice la cronaca.

PRECISAZIONI ARCHEOLOGICHE - Un archeologo sovietico ha scoperto, poco distante da Mosca, l'Uomo di Sungir esistito 4000 anni or sono. Abbiamo visto la fotografia. Perfetta conservazione. Ma sono le aggiunte notizie ricostruttive che sembrano azzardate. Come si può dire che è morto a 55 anni, ed era un cacciatore che portava calzoni di cuoio ed una giacca che doveva essere infilata dalla testa?

Pizzico ed arpeggio di ANTONIO TAGLIACARNE

ARTE DEL DEMOLIRE - Ma cosa farneticava l'autore di «I giacobini» e di «I camaleonti»? In una riunione privilegiata ha asserito che la pittrice Anna Salvatore deve il successo della sua produzione esclusivamente al suo fascino personale. Senz'altro il «demolire» ribolle nel sangue dello Zardi. Se la Salvatore è affascinante i suoi quadri sono carichi di merito artistico per loro stessi, e nessuno lo può contestare. Ma è sicuro lo Zardi di stare bene col fegato?

I DIAVOLEDDI - In India, Siria, ed Irak una setta religiosa adora Satana. Si chiamano Yazidi i seguaci, i quali quando sentono qualcuno a imprecare al diavolo

devono o ucciderlo o suicidarsi. Sino ad ora sembra, dai risultati statistici, che la preferenza sia quella di uccidere. Ma Satana di che parere sarà?

CON O SENZA MUSICA DI ROSSINI - «Tutti mi vogliono, tutti mi cercano,

Se avete uno scopo da raggiungere, un'attività da incrementare, un avviso da pubblicare, una lieta notizia da partecipare, potete farlo bene e con poca spesa utilizzando le colonne di «Trapani Nuova» che vi assicura la massima diffusione in tutta la Provincia. Rivolgersi all'Amministrazione: Via Matera, 5 - telefono 24808

TRAPANI NUOVA

«Trapani Nuova» avrà una sua linea politica, in difesa e per il sostanziale evolversi delle istituzioni democratiche, in libertà ed uguaglianza, sollecito dell'ansia di sviluppo economico e sociale della gente che lavora, trattando i problemi piccoli e grossi che oggi tormentano la nostra Provincia, senza preconcetti settari né spirito di parte.

TRADIZIONE MANCATA

A L'Aquila altra sconfitta

Questa gara tuttavia non si presentava facile ed è logico attendere il nuovo allenatore alle prese con le prossime due partite interne - La Reggina campione d'inverno - Cosenza, Avellino, Ascoli e Casertana a un punto dalla capolista

Succede, generalmente, che al cambio dell'allenatore di una squadra coincida un risultato positivo, ma questo non è avvenuto per il Trapani. Non avvenne, ci sembra, neanche lo scorso anno con l'avvento di Solfrido e così la tradizione è stata rispettata esattamente... al contrario.

A L'Aquila, tuttavia, la partita non era facile, dovendosi affrontare un attacco che aveva realizzato 14 reti ed è giocoforza ri-



Il tanto discusso Casola sembra aver già imboccato la giusta strada. Ne siamo particolarmente felici, vi riprova presto a imboccare, finalmente... la via della rete, tenendo fede alle promesse che lo hanno voluto mezz'ora di sfondamento.

necessarie per superare questi due incontri casalinghi, non certo facili, ma considerando che la Salernitana non vince da quattro domeniche e che il Taranto è stato sconfitto in casa, addirittura dalla Tevere Roma.

Il nuovo allenatore granata è nato a Roma cinquant'anni fa. Ha giocato in diverse squadre e poi è stato alla guida del Legnano, del Cosenza, della Torres, del Pescara e dell'Anconitana. Era in attesa di passare al Livorno, in serie B, ma i dirigenti granata sono riusciti a convincerlo a venire a Trapani.

Si sa che conosce diversi giocatori del Trapani e ci auguriamo che presto possa far dimenticare ai tifosi le amarezze di questo girone d'andata al giro di boa delle 17 giornate di gara, la Reggina, con il pareggio conseguito a Marsala, si è laureata campione d'inverno.

Quattro squadre, però, le sono alle calcagna, vale a dire Ascoli, Cosenza, Avellino e Casertana. Da notare l'insediamento del Cosenza, il quale annovera il maggior numero di vittorie del girone e si trova ora in compagnia delle predette ad un punto dalla capolista.

La compagine silana, aveva fatto registrare un inizio incerto di campionato e nella sua recente visita al Provinciale di Trapani, aveva denunciato vistose lacune d'inquadramento.

Fatto sta che dopo il pareggio con il Trapani, il Cosenza ha ottenuto ben quattro vittorie di cui una a Chieti e con nove punti racimolati in cinque partite si è logicamente portato a ridosso della Reggina.

Sul campo neutro di Catania, l'Ascoli ha bissato il successo di Trapani, pareggiando con la solita zucata del suo centravanti



Una sconfitta che il portiere Costi non ha saputo evitare, lasciandosi sorprendere, ancora una volta, da un tiro dai 35 metri senza pretesa alcuna. La sua disattenzione è stata micidiale per il Trapani.

Ghelli. Per la precisione il Del Duca era andato in vantaggio per primo e il Siracusa ha ristabilito le distanze ad opera di Casini.

Ascoli e Siracusa hanno, così, mantenuto le distanze dalla capolista.

Un exploit d'eccezione ha fatto registrare la Tevere con la vittoria esterna ottenuta sul munitissimo campo di Taranto e con il punteggio del 2-0.

Sembra quasi impossibile che un attacco da 7 gol possa inflare per ben due volte una difesa che in 16 giornate aveva incassato tre sole reti e che una squadra con un passivo di 21 reti, potesse uscire indenne dal campo di Taranto.

Il calcio è questo e l'imponderabile ne è il supremo direttore d'orchestra. Il Taranto ha perso, così, l'occasione di affiancare la Reggina, nella prima poltrona.

Ad Avellino l'Akragas è rimasto sconfitto per 2-0 e la sua classifica rimane abbastanza precaria.

La Casertana è stata fermata in casa dalla Sambenedettese, un'altra squadra rinvenuta dalle retrovie. La Samb. non perde da 7 domeniche.

Il Lecce, infine, ha regolato il Chieti, portandosi in una posizione più tranquilla.

Totocalcio

| | |
|--------------------|---|
| Bologna-Catania | 1 |
| Fiorantina-Genoa | 1 |
| Foggia-Roma | X |
| Lanerossi-Juventus | 2 |
| Lazio-Messina | 2 |
| Milan-Cagliari | 1 |
| Sampdoria-Atalanta | 1 |
| Torino-Inter | X |
| Varese-Mantova | X |
| Catanzaro-Brescia | X |
| Napoli-Reggina | X |
| Pistoiese-Torres | X |
| Ravenna-Ternana | X |

Lotto

del 16-1-1965

| | |
|----------|----------------|
| Bari | 36 64 76 44 2 |
| Cagliari | 43 66 4 90 24 |
| Firenze | 13 23 73 35 64 |
| Genova | 58 72 64 16 50 |
| Milano | 90 66 76 49 5 |
| Napoli | 45 65 10 88 59 |
| Palermo | 8 15 20 46 56 |
| Roma | 87 9 25 44 32 |
| Torino | 40 72 66 79 68 |
| Venezia | 55 86 68 33 72 |

Enalotto

| | |
|-------------|---|
| 1) Bari | X |
| 2) Cagliari | X |
| 3) Firenze | X |
| 4) Genova | X |
| 5) Milano | 2 |
| 6) Napoli | X |
| 7) Palermo | X |
| 8) Roma | 2 |
| 9) Torino | X |
| 10) Venezia | X |
| 11) Napoli | X |
| 12) Roma | 1 |

Totip

I CORSA

| | |
|--------------------|-------|
| 1) Orbitero | 1 |
| 2) Castleton Belle | 1 X 2 |

II CORSA

| | |
|-----------|---|
| 1) Aiace | 2 |
| 2) Magnus | X |

III CORSA

| | |
|-----------|---|
| 1) Sudan | 1 |
| 2) Triger | 2 |

IV CORSA

| | |
|-------------|---|
| 1) Elianto | 2 |
| 2) Astrakan | X |

V CORSA

| | |
|--------------|---|
| 1) Cortisana | 1 |
| 2) Bodhi | 1 |

VI CORSA

| | |
|-----------------|---|
| 1) Beppe Ciardi | 2 |
| 2) Iee Floe | X |

TRAPANI NUOVA

ALBERTO SINATRA
Direttore

VINCENZO ADRAGNA
Condirettore

ANTONINO SCHIFANO
Direttore Responsabile

FRANCO MANCA
Redattore Capo

Comitato di redazione:
SALVATORE FARACI
SALVATORE MESSINA
MIKI SCUDERI
PIERO MONTANTI

Amministratore:
PEPPE SPEZIA

Direzione - Redazione e Amministrazione:
Trapani - Via Matera, 5
Casella Postale 133
Telefono 24808

Stabilimento Tipografico:
Via Garibaldi n. 118
Trapani

ABBONAMENTI

Ordinario L. 2.000
Speciale L. 5.000
Sostenitore L. 50.000

Autorizzazione Tribunale di Trapani - n. 66 del 30 Ottobre 1959

Arti Grafiche C. Corrao

vedere all'opera il nuovo trainer nelle prossime partite, segnatamente con la Salernitana e il Taranto, ospiti del Provinciale domenica 24 e domenica 31 gennaio, nell'ordine.

La posizione di classifica, intanto, si è ulteriormente aggravata e ci auguriamo che Piacentini sappia apportare quelle modifiche

IN PRIMA CATEGORIA

PARI E PATTA TRA Libertas e Alcamo

Il pareggio "acciufo", subito dopo lo scadere del 90' - Un rigore mancato da Scalabrino - Salamano espulso a tempo scaduto

LIBERTAS TRAPANI: Rizzo; Hernandez, Scandaliato; Ambrosini, Reina, Rallo; Antoci, Bognanni, Casali, Salamano, Scalabrino.

ALCAMO: Catania; Rossi, Cannata; Alduina, Buffa; Ciardi; Arceri, Casisa, Checchi, Bonisolo, Gallo.

ARBITRO: Cipri di Palermo

RETI: nel 1° tp, al 12' Casali; nella ripresa al 45' Arceri.

ANGOLI: 11 a 0 per l'Alcamo.

NOTE: al 91' è stato espulso Salamano per un presunto fallo ai danni di Alduina.

E' stata una gara a tratti piacevole, anche dal punto di vista tecnico, oltre che agonistico e la lieta sorpresa ci è venuta dalla Libertas dal volto insolitamente rinnovato e alquanto al di sopra del mediocre livello di precedenti partite viste all'"Aula".

La Libertas di oggi ha affrontato il più quotato Alcamo (5 punti di vantaggio in classifica) senza complessi, con maggiore grinta e carattere e una solida organizzazione di gioco.

La difesa ha saputo sempre sbrigarla d'autorità nei confronti dei vari Casisa, Checchi, Bonisolo ecc. e in particolare Scandaliato ha tenuto a freno l'ala destra Arceri e Rallo, nel ruolo di libero è intervenuto sempre con perfetta scelta di tempo, tutte le volte che gli attaccanti ospiti sono riusciti a filtrare. Hernandez e Reina non sono stati da meno e Ambrosini ha provveduto anche a rifornire l'attacco di buoni palloni.

All'attacco si sono visti maggiormente Bognanni, l'autentico trasciatore, Pe-sordente Casali autore del punto e Salamano. Scala-



Scandaliato della Libertas e Arceri dell'Alcamo. Sono entrambi trapanesi e attendevano di incontrarsi con acceso antagonismo. Si dice che c'era di mezzo una scena. Ebbene il duello si è risolto a vantaggio di Scandaliato. Però Arceri... ha segnato la rete del pareggio per l'Alcamo. (Foto Mazzeo)

Nella Libertas ha esordito il giovane Casali, il quale è stato tra i migliori in campo. Ha avuto, tra l'altro, il merito di sfruttare il difettoso intervento di Catania al 12' del primo tempo e a trascinarsi la palla in rete.

Ci sembra, comunque, doveroso accomunare tutti in un unico elogio per l'impegno profuso in gara.

Arbitro Cipri ha ottimamente diretto l'incontro.

Salvatore Faraci

brino è rimasto più indietro a curare il centro campo e Antoci si è "bevute" numerose palle-gol.

Abbiamo ascoltato parecchi discordanti sull'esito di questa gara e cioè sul più o meno meritato pareggio dell'Alcamo.

A dire il vero si è verificato questo: l'Alcamo ha marcato una quasi costante superiorità territoriale, ma non è mai riuscito a piazzare l'affondo, sia per l'attenta guardia della difesa canarina e la buona giornata di Rizzo (assistito anche da una buona dose di fortuna) che per l'imprecisione degli attaccanti ospiti e particolarmente per la prova assolutamente negativa del centravanti Checchi, ormai al tramonto.

Da parte canarina si deve registrare una continuità di gioco davvero rimarchevole, con contropiedi ben organizzati e spesso facile superamento della retroguardia ospite. Difatti, abbiamo visto Antoci pervenire tre o quattro volte nei pressi di Catania, una volta è stato atterrito e per questo l'arbitro ha concesso un rigore, banalmente sciupato da Scalabrino, e le altre volte

PALLACANESTRO Sconfitta casalinga della Virtus

Virtus Trapani 46 Libertas Agrigento 55

VIRTUS TRAPANI: Alcamo (8), D'Atri M., Salvo, Chitaro (2), Bonfiglio (19), Magaddino (1), Runci, Polizzi, Scandaliato (16).

LIBERTAS AGRIGENTO: Capraro (11), Siragusa, Lo Presti G. (17), Brucoleri (12), Penna, Caruso, Cumbo, Cino, Lo Presti C. (15), Cardinale.

ARBITRI: Albanese e Boccadifluoco di Palermo.

vittime dell'imprecisione, tanto da trovarsi dopo i primi venti minuti di gioco, distaccati di 12 punti.

Lo stesso Scandaliato ha fallito moltissimi tiri, anche personali e solo nel finale si è ripreso bene, quando però era troppo tardi. Ha ottenuto 16 punti e 19 li ha totalizzati l'onnipresente ma troppo isolato Bonfiglio.

Ha assistito all'incontro il Vice Sindaco Rizzo, presidente della Virtus.

S.F.

Avevamo già visto all'opera la Libertas di Agrigento nella gara di apertura contro la Cestistica di Peppi Vento ed eravamo rimasti favorevolmente impressionati dalla condotta di gara degli agrigentini.

La scorsa settimana, infatti, sono rimasti sconfitti per pochi punti e stavolta, contro la Virtus, sono riusciti addirittura ad avere la meglio.

La Virtus aveva iniziato bene questa partita, potendo contare sulla splendida forma di Bonfiglio e il "mestiere" di Scandaliato, ma poi il risultato si è spostato improvvisamente a favore degli ospiti.

La Libertas di Agrigento si è confermata una compagine solida e omogenea e in più ha presentato l'esordiente Capraro, un atleta longilineo e in possesso di eccellenti spunti tecnici e agonistici.

I cestisti locali si sono lasciati prendere dalla confusione ed è venuta a mancare la necessaria organizzazione di gioco. Hanno, inoltre, sempre difettato nei rimbalzi sia sotto il proprio canestro che sotto quello opposto e gli agrigentini hanno fatto man bassa di tutti i palloni.

Si trattava di bloccare, anzitutto, la fonte del gioco avversario ed era opportuno, quindi, sorvegliare attentamente l'anziano ma validissimo Lo Presti C. e il più giovane e fortissimo fratello. Evidentemente non era cosa facile, ma con un po' di calma forse si sarebbe riusciti nell'intento.

Gli ospiti hanno condotto l'incontro in vantaggio già sin dalla seconda parte del primo tempo e i trapanesi nella foga di rimontare sono rimasti

A CALTANISSETTA

CESTISTICA TRAPANI 77 POL.VA NISSENA 49

TRAPANI: Vento G. (37), Voi (10), Crapanzano (13), Crimi (11), Naso (2), Castelli (2), Vento Ronald (2), Ruggiero, Torre.

NISSENA: Giordano (17), Scarrantino (16), Corso (11), Arena (3), Leone (2), Insalaco, Torrisi, Vangheri, Ventura.

ARBITRI: Nicitra ed Agnello di Palermo.

BANCO DI SICILIA

(segue dalla terza pagina)

La nazionale, che in Sicilia evidentemente significa l'espansione collettiva dei consumi per auto, moto e motocicli, è stata razionalmente contenuta all'interno dei limiti consentiti dall'incremento dei redditi, mentre in tutta Italia si è destinata alla motorizzazione una parte assai maggiore dei redditi di quello che l'incremento conseguito avrebbe consentito.

Ciò significa evidentemente che in Sicilia l'espansione collettiva dei consumi per auto, moto e motocicli, è stata razionalmente contenuta all'interno dei limiti consentiti dall'incremento dei redditi, mentre in tutta Italia si è destinata alla motorizzazione una parte assai maggiore dei redditi di quello che l'incremento conseguito avrebbe consentito.

Serie C - 17ª Giornata

| SQUADRE e CLASSIFICA | Punti | Partite | | | | | Reti | Media | RISULTATI |
|----------------------|-------|---------|---|----|---|----|------|-------|---------------------------|
| | | G | V | N | P | F | | | |
| Reggina | 21 | 17 | 7 | 3 | 3 | 15 | 8 | — 4 | Avellino-Akragas 2-0 |
| D. D. Ascoli | 20 | 17 | 7 | 6 | 4 | 12 | 9 | — 5 | Casertana-Salernitana 2-2 |
| Cosenza | 20 | 17 | 8 | 4 | 5 | 19 | 12 | — 5 | Cosenza-Salernitana 1-0 |
| Avellino | 20 | 17 | 6 | 8 | 3 | 15 | 11 | — 6 | L'Aquila-Trapani 1-0 |
| Casertana | 20 | 17 | 5 | 10 | 2 | 15 | 12 | — 6 | Lecce-Chieti 2-0 |
| Taranto | 19 | 17 | 4 | 11 | 2 | 8 | 5 | — 6 | Marsala-Reggina 0-0 |
| Siracusa | 19 | 17 | 4 | 11 | 2 | 19 | 13 | — 7 | Pescara-Crotone 4-1 |
| Salernitana | 18 | 17 | 4 | 10 | 3 | 10 | 8 | — 8 | Siracusa-D. D. Ascoli 1-1 |
| Sambened. | 18 | 17 | 5 | 8 | 4 | 16 | 12 | — 8 | Taranto-Tevere 0-2 |
| L'Aquila | 18 | 17 | 7 | 4 | 6 | 15 | 12 | — 8 | |
| Marsala | 17 | 17 | 6 | 5 | 6 | 10 | 15 | — 9 | |
| Lecce | 17 | 17 | 5 | 7 | 5 | 13 | 17 | — 9 | |
| Trapani | 15 | 17 | 3 | 9 | 5 | 10 | 9 | — 10 | |
| Akragas | 14 | 17 | 5 | 4 | 8 | 10 | 12 | — 11 | |
| Chieti | 14 | 17 | 4 | 6 | 7 | 9 | 15 | — 11 | |
| Pescara | 13 | 17 | 4 | 5 | 8 | 14 | 15 | — 12 | |
| Tevere | 12 | 17 | 3 | 6 | 8 | 9 | 21 | — 12 | |
| Crotone | 11 | 17 | 2 | 7 | 8 | 11 | 22 | — 13 | |

Gulla

Giorni fa la casa del sig. Angelo Bellafiore è stata allietata dalla nascita di un vispo e paffutello maschietto al quale è stato imposto il nome di Gaspare.

«Trapani Nuova» porge tanti auguri al felice papà e alla gentile signora Franca. Al piccolo Gaspare augura un brillante avvenire.